



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Progetto	realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza nominale definitiva di 26,6 MWp a fronte dei 29 MWp richiesti con moduli da 580 Wp a fronte dei moduli da 450 Wp originari su una superficie recintata di 30,37 ha circa invece dei 32,5 ha originari
Proponente	Società IRON SOLAR S.r.l.
Ubicazione	Località Ticchio Comune di Anagni Provincia di Frosinone

Registro elenco progetti n. 48/2021

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale
ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone	IL DIRETTORE Dott. Vito Consoli
MP	Data 08/11/2023

La Società IRON SOLAR S.r.l. con nota acquisita prot. n. 0373607 del 27/04/2021, ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006.

Come previsto dall'art. 23, comma 1, parte II del citato decreto, la proponente ha contestualmente, effettuato il deposito degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale presso l'Area VIA.

L'opera in oggetto rientra tra le categorie dell'allegato IV al punto 2 lettera b) del D.Lgs. 152/2006, relativo ai progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A. .

La Società IRON SOLAR S.r.l. ha presentato volontariamente una istanza di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale dell'art. 27 bis del citato decreto .

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 48/2021 dell'elenco.

Iter istruttorio:

- Presentazione istanza acquisita con prot. n. 0373607; del 27/04/2021;
- Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0409755 del 07/05/2021.
- Richiesta integrazioni per completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0516218 del 11/06/2021;
- Acquisizione integrazioni documentali in data 12/07/2021;
- Avviso al pubblico a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132, prot. e convocazione tavolo tecnico prot. n. 0613164 del 14/07/2021;
- Tavolo Tecnico svoltosi in data 28/07/2021;
- Richiesta integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0746744 del 22/09/2021;
- Acquisizione integrazioni in data 25/10/2021;
- Convocazione delle tre sedute di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0891945 del 03/11/2021.
- Prima seduta di cds tenutasi in data 16/11/2021 nell'ambito della quale è stata disposta la sospensione delle successive sedute di cds in attesa della consegna della nuova soluzione progettuale
- Acquisizione della nuova soluzione progettuale in data 25/03/2022
- Avviso al pubblico bis a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132, prot. n. 0336855 del 05/04/2021;
- Richiesta integrazioni bis a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0565036 del 08/06/2021;
- Acquisizione integrazioni in data 15/06/2022;
- Ripubblicazione delle integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 dal 16/06/2022 al 30/06/2022.
- Convocazione della Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0672614 del 08/07/2022.
- Prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 15/07/2022
- Seconda seduta di cds tenutasi in data 12/09/2022
- Richiesta della proponente di sospensione della Conferenza di Servizi acquisita con nota prot. n. 0948127 del 30/09/2022.
- Sospensione della Conferenza di Servizi nota prot. n. 0968110 del 05/10/2022.

- Richiesta della proponente di convocazione della Conferenza di Servizi acquisita con nota prot. n. 0664297 del 19/06/2023.
- Convocazione della terza seduta della Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0837682 del 17/08/2023.
- Prima parte della terza seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 12/09/2023;
- Seconda parte della terza seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 06/10/2023;

Esaminati gli elaborati trasmessi elencati a seguire:

Progetto

- R.0.1 Elenco Elaborati
- R.5.1 CDU
- R.5.2 Contratto preliminare corte dei papi.pdf
- R.5.3 Preventivo di connessione (STMG)
- R.5.4 Visura camerale del soggetto proponente
- R.0.2 Scheda di sintesi al progetto
- R.1.1 Relazione tecnica illustrativa
- R.1.2 Relazione tecnica sugli impianti elettrici
- R.1.3 Relazione sui campi elettromagnetici di impianto
- R.1.4 Relazione di dismissione e ripristino
- R.1.5 Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo
- R.1.6 Analisi costi benefici
- R.2.1 Computo metrico estimativo
- R.2.2 Computo della dismissione e ripristino
- R.2.3 Quadro economico
- R.3.1 Rel. Geologica
- R.3.2 Rel Pedoagronomica
- R.3.3 VIARC
- R.4 Piano particellare
- SIA.2 Sintesi non tecnica
- SIA I studio di impatto ambientale
- EG 1.1 inquadramento generale
- EG 1.2 inquadramento CTR e Catastale
- EG 1.3 inquadramento vincolistico
- EG 1.4 rilievo fotografico
- EG 2.1 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi CATASTALE
- EG 2.2 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi CTR1
- EG 2.3 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi CTR2
- EG 2.4 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi ORTO1
- EG 2.5 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi ORTO2
- EG 2.6 PARTICOLARI TIPOLOGICI SEZIONE SCAVI SOTTOSTRUTTURE VIABILITA INTERNA
RECINZIONE DEF
- EG 2.7 Particolari tipologici Power Skid
- EG 2.8 Schema Unifilare corte dei papi def 29 MW
- EG 2.9 tipici interferenze
- EG 2.10 Inserimento ambientale
- EG 2.11 inserimento visuale

Integrazioni

Acquisite con prot. n. 0600670 del 12/07/2021:

- R 0.0 RELAZIONE ILLUSTRATIVA - INTEGRAZIONI AL PROCEDIMENTO AUTORIZZATIVO
- EG 1.2 inquadramento CTR e Catastale rev1
- EG 2.1 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi CATASTALE rev1
- EG 2.2 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi CTR1 rev1



- EG 2.3 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi CTR2 rev I
- EG 2.4 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi ORTO1 rev I
- EG 2.5 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi ORTO2 rev I
- EG 2.8 schema elettrico unifilare rev I
- EG 2.10 Inserimento ambientale rev I
- EG 2.12 Distanze e Interferenze con il demanio idrico
- EG 2.13 Dismissione dell'impianto e ripristino stato dei luoghi
- EG.2.14 Impianto di raccolta, trattamento e scarico acque meteoriche della Sottostazione di Trasformazione Utente
- PTO 1.1 Relazione Tecnica Impianto di Utenza per la Connessione
- PTO 1.2 Impianto di Utenza per la Connessione - Inquadramento generale e sezioni di posa dei cavidotti di vettoriamento
- PTO 1.3 Impianto di Utenza per la Connessione - Planimetria su base catastale
- PTO 1.4 Impianto di Utenza per la Connessione - Pianta elettromeccanica e particolari costruttivi
- PTO 1.5 Impianto di Utenza per la Connessione - Schema Elettrico Unifilare
- R 0 elenco elaborati
- R 1.7 Relazione impianto acque meteoriche
- R 1.8 Attraversamento acque demaniali - elaborati tecnici
- R 3.4 Relazione Fulminazione
- R 4 Piano Particellare rev I
- SIA 3 Relazione paesaggistica e di compatibilità al PTPR
- accettazione Terna
- dichiarazione cauzione dismissione
- dichiarazione proprietari suoli
- Domanda di Autorizzazione Unica (Art. 12 - D.Lgs. n. 387-2003) F
- Istanza di Autorizzazione alla costruzione e esercizio di elettrodotti ai sensi della LR 42-90-
- Marca da Bollo 3
- bonifico-autorizzazione idraulica attraversamento demanio idrico
- C.I. Fabio PACCAPELO sc.l I.06.29
- dichiarazione proprietà
- Marca da Bollo 2
- Modulo di richiesta di Autorizzazione idraulica con occupazione di area demaniale (002)-
- R 1.8 Attraversamento acque demaniali - elaborati tecnici
- Autorizzazione scarico acque reflue in corpi idrici-
- bonifico-Scarico Acque Meteoriche
- C.I. Fabio PACCAPELO sc.l I.06.29
- Dichiarazione artt. 46, 47, 76 DPR 445-2000-I
- EG.2.14 Impianto di raccolta, trattamento e scarico acque meteoriche della Sottostazione di Trasformazione Utente
- Marca da Bollo 1
- R 1.7 Relazione impianto acque meteoriche
- R.3.1 Rel. Geologica

Acquisite con prot. n. 0660369 del 30/07/2021:

- 28.07.21 opere di rete;
- 210729 Accordo di condivisione stallo - Anagni FINALE clean;
- 210729 All. 1 STMG Capofila Anagni;
- 210729 All. 2 Terreno – Planimetria;
- 210729 All. 2 Terreno – Visure;
- 210729 All. 5.a;
- 210729 All. 5.b;
- 210729 All. 5.c;
- 210729 All. 6 Accordo Terna;
- C.I. Fabio PACCAPELO sc.l I.06.29;
- Carta identità LG;

- PTO 20-01 00-Dimensionamento rete di raccolta acque meteoriche - SE RTN-R0;
- PTO 20-02 00-Planimetria generale trattamento acque meteoriche - SE RTN-R0;
- TKA642-PD-AR04 MISE-Planimetria opere AT-R0.

Acquisite con prot. n. 0858373 del 25/10/2021:

- 21.09.07 nota Comune compensazioni e pareri;
- 21.10.20 Nota riscontro provincia;
- 21.10.22 nota di trasmissione integrazioni Regione;
- 210809 TK ANA - Benestare Terna;
- dichiarazione CONFORMITA' CATASTALE;
- 211020 lettera di trasmissione;
- Attestazione di conformità tecnica;
- Dichiarazione sulla fase realizzativa;
- Planimetrie Catastali asseverate;
- R.1.1 Relazione tecnica illustrativa rev1;
- R.1.3 Relazione sui campi elettromagnetici di impianto;
- EG 2.1 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi CATASTALE rev2;
- EG 2.2 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi CTR1 rev2;
- EG 2.3 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi CTR2 rev2;
- EG 2.4 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi ORTO1 rev2;
- EG 2.5 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi ORTO2 rev2;
- EG 2.11 inserimento visuale rev1;
- EG 2.13 Dismissione dell'impianto e ripristino stato dei luoghi rev1;
- EG.2.14 Impianto di raccolta e scarico acque meteoriche SEU REV1;
- elenco elaborati rev2;
- PTO 1.1 Relazione Tecnica Impianto di Utenza per la Connessione;
- PTO 1.2 Utenza - Inquadramento e cavidotti rev1 (1);
- PTO 1.2 Utenza - Inquadramento e cavidotti rev1;
- PTO 1.3 Utenza - Planimetria su base catastale rev1;
- PTO 1.4 Utenza - Pianta elettromeccanica e particolari costruttivi rev1;
- PTO 1.5 Utenza - Schema Elettrico Unifilare;
- R 1.7 Relazione impianto acque meteoriche rev1;
- R 1.9 Relazione invarianza idraulica;
- R.1.1 Relazione tecnica illustrativa rev1 (1);
- R.1.2 Relazione tecnica sugli impianti elettrici rev1;
- R.1.8 Attraversamento acque demaniali - Elaborati tecnici rev1;
- R.4 Piano Particellare rev2;
- PTO 01 03 Relazione tecnico descrittiva se RTN
- PTO 02-01 02 Inquadramento su CTR, IGM e Ortofoto;
- PTO 02-02 02 Inquadramento su catastale
- PTO 02-03 02 Inquadramento su PRG
- PTO 03 02 Inquadramento catastale delle aree impegnate
- PTO 04-01 00 Piante, prospetti e sezioni edificio integrato per S.E. di smistamento;
- PTO 04-02 00 Piante, prospetti e sezioni edificio consegna MT
- PTO 04-03 00 Piante, prospetti e sezioni chioschi
- PTO 05 01 Planimetria elettromeccanica;
- PTO 06 00 fir Sezioni longitudinali;
- PTO 07 01 Schema elettrico unifilare;
- PTO 08-01 01 Studio plano-altimetrico SE RTN;
- PTO 08-02 01 Studio plano-altimetrico della nuova viabilità;
- PTO 09 02 RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA RACCORDI;
- PTO 10 02 Tracciato degli elettrodotti su corografia con attraversamenti;
- PTO 12-01 02 RELAZIONE SULL'ANDAMENTO CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI;
- PTO 12-02 02 Planimetria sull'andamento campi elettrici e magnetici;
- PTO 13-01 02 Profilo altimetrico dei raccordi aerei;



- PTO 13-02 01 Sezione del cavidotto AT interrato;
- PTO 15 00 Particolare recinzioni prospetto e sezioni;
- PTO 16 00 Particolare cancelli;
- PTO 17 01 03 rete di raccolta e gestione delle acque meteoriche SE RTN;
- PTO 17-02 02 Planimetria generale rete acque meteoriche SE RTN;
- PTO 18 00 Tipici torre faro;
- PTO 19 02 ELENCO DEI BENI SOGGETTI AL vincolo preordinato all'esproprio;
- PTO U 09 01 03 rete di raccolta acque meteoriche - SEU e SER;
- PTO-U 09-02 02 Planimetria generale rete acque meteoriche SEU
- Attestazione di conformità tecnica (1);
- dichiarazione DM 21 03 88 e DPCM 08 07 2003;
- Dichiarazione sulla fase realizzativa (1);
- EG 1.4 rilievo fotografico;
- Elenco Vincoli e NO;
- Istanza di Autorizzazione elettrodotti LR 42-90;
- Marca da Bollo 3;
- Planimetrie Catastali asseverate (1);
- PTO 1.2 Utenza - Inquadramento e cavidotti rev I
- R.1.1 Relazione tecnica illustrativa rev I (2);
- EG 1.3 inquadramento vincolistico;
- R.5.1 CDU;
- SIA 3 Relazione paesaggistica e di compatibilità al PTPR.
- R.5.2 Contratto preliminare corte dei papi.pdf;
- bonifico-autorizzazione idraulica attraversamento demanio idrico;
- C.I. Fabio PACCAPELO sc.l 1.06.29;
- dichiarazione proprietà;
- EG 1.3 inquadramento vincolistico (2);
- Marca da Bollo 2;
- R.1.8 Attraversamento acque demaniali - elaborati tecnici;
- Richiesta di Autorizzazione idraulica con occupazione di area demaniale;
- Autorizzazione scarico acque reflue in corpi idrici;
- bonifico-Scarico Acque Meteoriche;
- C.I. Fabio PACCAPELO sc.l 1.06.29 (1);
- Dichiarazione artt. 46, 47, 76 DPR 445-2000-1;
- EG.2.14 Impianto di raccolta e scarico acque meteoriche SEU REVI (1);
- Marca da Bollo 1;
- R 1.7 Relazione impianto acque meteoriche rev I (1);
- R 1.9 Relazione invarianza idraulica (1);
- R.3.1 Rel. Geologica;

Acquisite con prot. n. 0858377 del 25/10/2021:

- 21.09.07 compensazioni;
- PTO 1.2 Utenza – Inquadramento e cavidotti rev.I;
- Verbale Tavolo Tecnico del 28.07.2021 Anagni Ticchio 048-2021.

Acquisite con prot. n. 0047297 del 19/01/2022:

- all.3.3 dichiarazione destinazione d'uso suoli
- all.4 dichiarazioni e attestazioni ispettorato MISE
- all.4 dichiarazioni e attestazioni ispettorato MISE
- all.5 CDU
- all.6 istanza archiviazione scarico al suolo
- all.6 istanza archiviazione scarico al suolo
- all.7 Modulo di richiesta di Autorizzazione idraulica con occupazione di area demaniale (002)
- all.7 Modulo di richiesta di Autorizzazione idraulica con occupazione di area demaniale (002)
- all.8 dichiarazione proprietà



- all.8 dichiarazione proprietà
- all.9 R I.9 Relazione invarianza idraulica
- all.9 R I.9 Relazione invarianza idraulica
- all.10 R.1.8 Attraversamento acque demaniali - elaborati tecnici rev.2
- all.10 R.1.8 Attraversamento acque demaniali - elaborati tecnici rev.2
- all.1 dichiarazione CONFORMITA' CATASTALE
- all.1 dichiarazione CONFORMITA' CATASTALE
- all.2.1 cessione atto preliminare di acquisto dei terreni
- all.2.2 contratto preliminare Iron - Gestioni Immobiliari
- all.2.3 - Addendum al contratto preliminare Iron - Gestioni Immobiliari
- all.2.3 - All. A) - Planimetria con inquadramento catastale
- all.2.3 - All. B) - Planimetria con indicazione delle servitù.pdf
- all.3.1 dichiarazione conformità PPTR
- all.3.1 dichiarazione conformità PPTR
- all.3.2 dichiarazione conformità urbanistica
- all.3.2 dichiarazione conformità urbanistica
- all.3.3 dichiarazione destinazione d'uso suoli

Acquisite con prot. n. 0298183 del 25/03/2022:

- 22.03.24 trasmissione integrazioni
- avviso al pubblico
- elenco elaborati rev3
- EG 2.10 inserimento ambientale rev2
- EG 2.11 inserimento visuale 02
- 202100606 PTO 11-00
- 202100606 PTO 12A-00
- 202100606 PTO 12B-00
- 202100606 PTO 12C-00
- 202100606 PTO 13 00
- 202100606 PTO 14A-00
- 202100606 PTO 14B-00
- 202100606 PTO 14C-00
- 202100606 PTO 15-00
- 202100606 PTO 16-00
- 202100606 PTO 17-00
- 202100606 PTO 18-00
- 202100606 PTO 00 00
- 202100606 PTO 01 00
- 202100606 PTO 02-00
- 202100606 PTO 03-00
- 202100606 PTO 04A-00
- 202100606 PTO 04B-00
- 202100606 PTO 04C-00
- 202100606 PTO 05-00
- 202100606 PTO 06-00
- 202100606 PTO 07 00
- 202100606 PTO 08 00
- 202100606 PTO 09A-00
- 202100606 PTO 09B-00
- 202100606 PTO 09C-00
- 202100606 PTO 10-00
- 202100606 PTO 14B 01
- 202100606 PTO 15 01
- 202100606 PTO 16 01
- 202100606 PTO 17A 01

- 202100606 PTO 17B 01
- 202100606 PTO 18 01
- 202100606 PTO 19 01
- 202100606 PTO 00 01
- 202100606 PTO 01 01
- 202100606 PTO 02A 01
- 202100606 PTO 02B 01
- 202100606 PTO 02C 01
- 202100606 PTO 03 01
- 202100606 PTO 04A 01
- 202100606 PTO 04B 01
- 202100606 PTO 04C 01
- 202100606 PTO 05 01
- 202100606 PTO 06 01
- 202100606 PTO 07 01
- 202100606 PTO 08A 01
- 202100606 PTO 08B 01
- 202100606 PTO 09 01
- 202100606 PTO 10 01
- 202100606 PTO 11 01
- 202100606 PTO 12A 01
- 202100606 PTO 12B 01
- 202100606 PTO 13A 01
- 202100606 PTO 13B 01
- 202100606 PTO 14A 01
- SIA 1 studio di impatto ambientale rev I
- SIA 2 Sintesi non tecnica rev I

Acquisite con prot. n. 0524739 del 27/05/2022:

- 22.05.26 riscontro richiesta integrazioni Provincia
- dichiarazione CONFORMITÀ CATASTALE
- dichiarazione proprietà
- EG 1.3 inquadramento vincolistico
- EG.2.15 Verifica dell'invarianza idraulica
- Marca da Bollo 2.jpg"
- Modulo di richiesta di Autorizzazione idraulica con occupazione di area demaniale
- plot.log"
- R 1.9 Relazione invarianza idraulica
- 201900973 PTO 01 02 Relazione tecnico descrittiva se RTN
- 201900973 PTO 09 01 02 Dimensionamento rete di raccolta acque meteoriche - SE UTENTE e SE RACCOLTA
- 201900973 PTO 17 01 02 Dimensionamento rete di raccolta e gestione delle acque meteoriche SE RTN
- 201900973 PTO 17-02 02 Planimetria generale della rete di gestione delle acque meteoriche SE RTN
- 201900973 PTO-U 09-02 02 Planimetria generale della rete di gestione delle acque meteoriche SEU
- Attraversamento acque demaniali - elaborati tecnici rev.2
- bonifico-autorizzazione idraulica attraversamento demanio idrico
- C.I. Fabio PACCAPELO sc.11.06.29

Acquisite con prot. n. 0587309 del 15/06/2022:

- 22.06.14 riscontro richiesta integrazioni
- EG.1.15 altri FTV
- FTV Corte dei Papi 2022 kmz

Acquisite con prot. n. 0657010 del 04/07/2022:

- 22.07.04 invio chiarimenti
- R 1.9 Relazione invarianza idraulica rev I.pdf.9 Relazione invarianza idraulica rev I

Acquisite con prot. n. 0851915 del 08/09/2022:

- 22.09.06 riscontro richiesta integrazioni
- dichiarazione di non necessità della procedura di Autorizzazione Paesaggistica
- Domanda di Autorizzazione Unica (Art. 12 - D.Lgs. n. 387-2003)
- manifestazione di impegno per misure compensative inoltrata comune di Anagni
- dichiarazione cauzione dismissione
- dichiarazione CONFORMITA' CATASTALE
- 201900973 PTO 09 01 02 Dimensionamento rete di raccolta acque meteoriche - SE UTENTE e SE RACCOLTA
- 201900973 PTO 17 01 02 Dimensionamento rete di raccolta e gestione delle acque meteoriche SE RTN
- 201900973 PTO 17-02 02 Planimetria generale della rete di gestione delle acque meteoriche SE RTN
- 201900973 PTO-U 09-02 02 Planimetria generale della rete di gestione delle acque meteoriche SEU
- bonifico-autorizzazione idraulica attraversamento demanio idrico
- C.I. Fabio PACCAPELO sc.l.06.29
- dichiarazione conformità catastale
- dichiarazione disponibilità dei suoli
- dichiarazione sull'aggiornamento della documentazione presentata
- EG 1.3 inquadramento vincolistico
- EG 2.15 verifica dell'invarianza idraulica rev1
- EG 2.16 planimetria gestione acque
- Marca da Bollo 2.jpg"
- Modulo di richiesta di Autorizzazione idraulica con occupazione di area demaniale
- R 1.8 Attraversamento acque demaniali - elaborati tecnici rev.2
- R 1.9 Relazione invarianza idraulica rev1
- richiesta concessione comunale per il transito su strada
- 201900973 PTO 01 02 Relazione tecnico descrittiva se RTN
- dichiarazione conformità urbanistica
- dichiarazione DM 21 03 88 e DPCM 08 07 2003 rev
- dichiarazioni e attestazioni ispettorato MISE
- EG 1.4 rilievo fotografico
- Elenco Vincoli e NO rev1
- Istanza di Autorizzazione elettrodotti LR 42-90
- Marca da Bollo 3.jpg"
- Planimetrie Catastali asseverate
- PTO 1.2 Utenza - Inquadramento e cavidotti rev1
- R.1.1 Relazione tecnica illustrativa rev1
- R.1.3 Relazione sui campi elettromagnetici di impianto
- R.5.1 CDU rev1
- SIA 3 Relazione paesaggistica e di compatibilità al PTPR rev 1
- 202100606 PTO 02A 01 OPERE RTN SU CTR, IGM ORTOFOTO
- 202100606 PTO 02B 01 DELLE OPERE RTN SU CATASTALE
- 202100606 PTO 12A 01 Relazione campi elettrici e magnetici
- all.3.3 dichiarazione destinazione d'uso suoli
- dichiarazione conformità PPTR
- R.3.1 Rel. Geologica rev1
- R.3.2 Rel Pedoagronomica
- R.3.3 VIARC
- R.3.4 Relazione Fulminazione
- R.4 Piano Particellare rev3
- SIA 1 studio di impatto ambientale rev2
- SIA 2 Sintesi non tecnica rev2
- SIA 3 Relazione paesaggistica e di compatibilità al PTPR rev 1
- PTO 1.1 Relazione Tecnica Impianto di Utenza per la Connessione
- R.0.1 elenco elaborati rev4
- R.0.2 Scheda di sintesi rev1



- R.1.1 Relazione tecnica illustrativa rev1
- R.1.2 Relazione tecnica sugli impianti elettrici rev1
- R.1.3 Relazione sui campi elettromagnetici di impianto
- R.1.4 Relazione di dismissione e ripristino
- R.1.5 Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo
- R.1.6 Analisi costi benefici
- R.1.7 Relazione impianto acque meteoriche rev1
- R.1.8 Attraversamento acque demaniali - elaborati tecnici rev.2
- R.1.9 Relazione invarianza idraulica rev1
- R.1.10 relazione esplicativa modifiche
- R.1.11 relazione connessione
- R.2.1 Computo metrico estimativo
- R.2.2 Computo della dismissione e ripristino
- R.2.3 Quadro economico
- R.5.1 CDU rev1
- R.5.2 Visura camerale
- R.5.3 Preventivo di connessione (STMG)
- CTR2 Contratto preliminare 2021
- CTR3 Addendum al contratto preliminare 2021 .p7m"
- CTR3 Addendum al contratto preliminare 2021 All. A.p7m"
- CTR3 Addendum al contratto preliminare 2021 All. B.p7m"
- CTR4 Contratto preliminare SKI - GIF.p7m"
- CTR4 Contratto preliminare SKI - GIF All. A.p7m"
- CTR4 Contratto preliminare SKI - GIF All. B.p7m"
- CTR5 Nomina a comparire in atto
- CTR6 Accordo di condivisione stallo
- CTR0 Dichiarazione di disponibilità dei suoli
- CTR1 Contratto preliminare 2020.p7m"
- CTR6 All.2 Terreno - Visure
- CTR6 All.3 - Addendum al contratto preliminare Iron - GIF.p7m"
- CTR6 All.3 - All. A) - Planimetria catastale.p7m"
- CTR6 All.3 - All. B) - Planimetria servitù.p7m"
- CTR6 All.3 - preliminare SKI - GIF.p7m"
- CTR6 All.5.a
- CTR6 All.5.b
- CTR6 All.5.c
- CTR6 All.6 accordo Terna condivisione
- CTR6 All.1 STMG Capofila Anagni
- CTR6 All.2 Terreno - Planimetria
- EG 2.15 verifica dell invarianza idraulica rev1
- EG 2.16 planimetria gestione acque
- FTV Corte dei Papi 2022.kmz"
- PTO 1.2 Utenza - Inquadramento e cavidotti rev1
- PTO 1.3 Utenza - Planimetria su base catastale rev1
- PTO 1.4 Utenza - Pianta elettromeccanica e particolari costruttivi rev1
- PTO 1.5 Utenza - Schema Elettrico Unifilare
- EG 1.1 Inquadramento Generale rev 1
- EG 1.2 Inquadramento CTR e Catastale rev 2
- EG 1.3 inquadramento vincolistico
- EG 1.4 rilievo fotografico
- EG 1.5 altri FTV
- EG 1.6 Inquadramento impianti FTV e opere RTN
- EG 2.1 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi CATASTALE rev2
- EG 2.2 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi CTR1 rev2
- EG 2.3 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi CTR2 rev2



- EG 2.4 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi ORTO1 rev2
- EG 2.5 Planimetria Impianto Fotovoltaico corte dei papi ORTO2 rev2
- EG 2.6 PARTICOLARI TIPOLOGICI SEZIONE SCAVI SOTTOSTRUTTURE VIABILITA INTERNA RECINZIONE DEF
- EG 2.7 Particolarri tipologici Power Skid
- EG 2.8 schema elettrico unifilare rev2
- EG 2.10 Progetto inserimento ambientale rev 3
- EG 2.11 inserimento visuale 03
- EG 2.12 Distanze e Interferenze con il demanio idrico rev1
- EG 2.13 Dismissione dell'impianto e ripristino stato dei luoghi rev1
- EG 2.14 Impianto di raccolta e scarico acque meteoriche SEU REV1
- 202100606 PTO 14A-00
- 202100606 PTO 14B-00
- 202100606 PTO 14C-00
- 202100606 PTO 15-00
- 202100606 PTO 16-00
- 202100606 PTO 17-00
- 202100606 PTO 18-00
- 202100606 PTO 01 00
- 202100606 PTO 02-00
- 202100606 PTO 03-00
- 202100606 PTO 04A-00
- 202100606 PTO 04B-00
- 202100606 PTO 04C-00
- 202100606 PTO 05-00
- 202100606 PTO 06-00
- 202100606 PTO 07 00
- 202100606 PTO 08 00
- 202100606 PTO 11-00
- 202100606 PTO 12A-00
- 202100606 PTO 12B-00
- 202100606 PTO 12C-00
- 202100606 PTO 13 00
- 202100606 PTO 10 01
- 202100606 PTO 11 01
- 202100606 PTO 12A 01
- 202100606 PTO 12B 01
- 202100606 PTO 13A 01
- 202100606 PTO 13B 01
- 202100606 PTO 14A 01
- 202100606 PTO 14B 01
- 202100606 PTO 15 01
- 202100606 PTO 16 01
- 202100606 PTO 17A 01
- 202100606 PTO 17B 01
- 202100606 PTO 18 01
- 202100606 PTO 01 01
- 202100606 PTO 02A 01
- 202100606 PTO 02B 01
- 202100606 PTO 02C 01
- 202100606 PTO 04A 01
- 202100606 PTO 04B 01
- 202100606 PTO 04C 01
- 202100606 PTO 05 01
- 202100606 PTO 06 01

- 202100606 PTO 07 01
- 202100606 PTO 08A 01
- 202100606 PTO 08B 01
- 202100606 PTO 09 01

Acquisite con prot. n. 0948127 del 30/09/2022.

- 220929 richiesta rinvio III CDS
- Allegato I Certificato usi civici Comune di Anagni Paliano srl
- EG 2.17 usi civici
- EG 2.18 usi civici su orto

Acquisite con prot. n. 0664297 del 19/06/2023.

- FVA 230616 integrazioni e richiesta di apertura III CdS-signed
- GRUPPO TERNA.P20230062433-14.06.2023
- CLUSTER dichiarazione no espropri
- 202100606 PTO 01 02
- 202100606 PTO 02-02
- 202100606 PTO 03-02
- 202100606 PTO 04A-02
- 202100606 PTO 04B-02
- 202100606 PTO 04C-03
- 202100606 PTO 05-02
- 202100606 PTO 06-02
- 202100606 PTO 07-01
- 202100606 PTO 08 00
- 202100606 PTO 09A-02
- 202100606 PTO 09B-02
- 202100606 PTO 09C-03
- 202100606 PTO 10A-02
- 202100606 PTO 10B-04
- 202100606 PTO 10C-02
- 202100606 PTO 11-02
- 202100606 PTO 13-03
- 202100606 PTO 14A-02
- 202100606 PTO 14B-02
- 202100606 PTO 14C-03
- 202100606 PTO 15-04
- 230215 ANAGNI
- 202100606 PTO 01 04
- 202100606 PTO 02A 04
- 202100606 PTO 02B 04
- 202100606 PTO 03 04
- 202100606 PTO 04A 01
- 202100606 PTO 04B 01
- 202100606 PTO 04C 01
- 202100606 PTO 05 03
- 202100606 PTO 06 02
- 202100606 PTO 07 02
- 202100606 PTO 08A 01
- 202100606 PTO 08B 01
- 202100606 PTO 09 02
- 202100606 PTO 12A 03
- 202100606 PTO 12B 04
- 202100606 PTO 13A 03
- 202100606 PTO 13B 04

- 202100606 PTO 14A 01
- 202100606 PTO 14B 01
- 202100606 PTO 15 02
- 202100606 PTO 16 01
- 202100606 PTO 17A 03
- 202100606 PTO 17B 03
- 202100606 PTO 18 01
- 202100606 PTO 19 01
- EG 2.14 acque meteo SEU rev2
- PTO.1.1 Rel TEC SSE UTENTE
- PTO.1.2 inquad PTO rev2
- PTO.1.3 inquad PTO CAT rev2
- PTO.1.4 plan elettromec PTO rev2
- PTO.1.5 schema PTO rev1
- PTO 23 01
- PTO 24 02
- PTO 26A 01
- PTO 26B 01
- R 1.7 Relazione impianto acque meteoriche rev1

Acquisite con prot. n. 0770712 del 12/07/2023.

- FVA 230615 int uniformazione PTO-signed
- SIA I studio di impatto ambientale
- SIA I studio di impatto ambientale-signed
- EG 1.6 Inquadramento impianti FTV e opere RTN
- EG 1.6 Inquadramento impianti FTV e opere RTN-signed

Acquisite con prot. n. 0980538 del 08/09/2023.

- EG 2.1 layout CAT rev4
- R.4.1 particellare rev5
- SIA I studio di impatto ambientale rev5

Acquisite con prot. n. 0984038 del 11/09/2023.

- FVA 230908 riscontro provincia III Cds.pdf
- Domanda di Autorizzazione Unica (Art. 12 - D.Lgs. n. 387-2003)
- 202100606 PTO 01 02 Rel SE RTN
- 202100606 PTO 17A 03 Rel Acq Meteo SE RTN
- 202100606 PTO 17B 03 Plan Acq Meteo SE RTN
- 202100606 PTO 26A 01 Rel Acq Meteo SEU
- 202100606 PTO 26B 01 Plan Acq Meteo SEU
- bonifico
- C.I. Fabio PACCAPELO sc.11.06.29
- comune di Anagni 0961649.04-10-2022
- Dichiarazione disponibilità suoli
- EG 1.3 inquadramento vincolistico rev1
- EG 2.15 invarianza idraulica rev3
- EG 2.16 acque meteoriche rev1
- Planimetrie Catastali asseverate
- R 1.8 attraversamento acque demaniali rev3
- R 1.9 Relazione invarianza idraulica rev1
- Richiesta di Autorizzazione idraulica
- 202100606 PTO 12A 03
- dichiarazione conformità PPTR
- dichiarazione conformità urbanistica
- dichiarazione destinazione d'uso suoli



- Dichiarazione disponibilità suoli
- dichiarazione DM 21 03 88 e DPCM 08 07 2003 rev
- dichiarazioni e attestazioni ispettorato MISE
- EG 1.4 rilievo fotografico rev1
- Elenco Vincoli e NO
- Istanza di Autorizzazione elettrodotti LR 42-90 REVI
- Planimetrie Catastali asseverate
- PTO.1.3 inquad PTO CAT rev3
- R 1.1 Relazione tecnica illustrativa rev2
- R 1.3 Relazione sui campi elettromagnetici di impianto
- R.5.1 CDU rev1
- SIA 3 Relazione paesaggistica e di compatibilità al PTPR rev 2
- 202100606 PTO 02A 04
- 202100606 PTO 02B 04
- STMG
- conferma accettazione STMG
- BENESTARE GRUPPO TERNA.P20230090585-08.09.2023
- 202100606 PTO 10C-02
- 202100606 PTO 11-02
- 202100606 PTO 13-03
- 202100606 PTO 14A-02
- 202100606 PTO 14B-02
- 202100606 PTO 14C-03
- 202100606 PTO 15-04
- 202100606 PTO 01 02
- 202100606 PTO 02-02
- 202100606 PTO 03-02
- 202100606 PTO 04A-02
- 202100606 PTO 04B-02
- 202100606 PTO 04C-03
- 202100606 PTO 05-02
- 202100606 PTO 06-02
- 202100606 PTO 07-01
- 202100606 PTO 08 00
- 202100606 PTO 09A-02
- 202100606 PTO 09B-02
- 202100606 PTO 09C-03
- 202100606 PTO 10A-02
- 202100606 PTO 10B-04
- PTO.1.1 Rel TEC SSE UTENTE rev2
- PTO.1.2 inquad PTO rev4
- PTO.1.3 inquad PTO CAT rev4
- PTO.1.4 plan elettromec PTO rev3
- PTO.1.5 schema PTO rev2
- PTO.1.6 SE RTN STALLO DI CONNESSIONE
- 202100606 PTO 13A 03
- 202100606 PTO 13B 04
- 202100606 PTO 15 02
- 202100606 PTO 16 01
- 202100606 PTO 17A 03
- 202100606 PTO 17B 03
- 202100606 PTO 18 01
- 202100606 PTO 19 01
- 202100606 PTO 01 04
- 202100606 PTO 02A 04

- 202100606 PTO 02B 04
- 202100606 PTO 03 04
- 202100606 PTO 04A 01
- 202100606 PTO 04B 01
- 202100606 PTO 04C 01
- 202100606 PTO 05 03
- 202100606 PTO 06 02
- 202100606 PTO 07 02
- 202100606 PTO 08A 01
- 202100606 PTO 08B 01
- 202100606 PTO 09 02
- 202100606 PTO 10 04
- 202100606 PTO 12A 03
- 202100606 PTO 12B 04

Acquisite con prot. n. 1015732 del 18/09/2023.

- FVA 230915 chiarimenti prima parte III CdS
- EG 2.11 inserimento visuale
- SIA I studio di impatto ambientale

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico ing. Fabio Paccapelo, iscritta all'albo degli Ingegneri della Provincia di Bari al nr. 6089 ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'artt. 76 del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

PREMESSA E LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Come evidenziato nel SIA *“la società Hope Engineerign già Iron Solar Srl, con sede in Milano, Viale Lanzone n. 31, intende realizzare un impianto fotovoltaico della potenza nominale prevista da 26,6 MWp, con pannelli posizionati su strutture fisse e a inseguimento (tracker) infisse a terra in Località “TICCHIO” nel Comune di Anagni (FR) in un sito a destinazione agricola. Il parco fotovoltaico nel suo complesso sarà formato da n. 4 lotti distinti, separati tra loro da recinzioni, al fine di rispettare la viabilità esistente sull’area e le aree sottoposte a servitù di passaggio di linee aeree o condotte interrate. Le particelle catastali occupate dall’impianto e dalle opere di connessione alla rete elettrica e dagli interventi di mitigazione, ricadenti nel N.C.U. del comune di Anagni (FR) sono le seguenti:*

Foglio n. 45 particelle n. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 14, 15, 16, 17, 22, 24, 27, 28, 32 e 82

Foglio n. 46 particelle n. 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 64.

I terreni nella disponibilità del soggetto proponente sono stati interessati da un processo di frazionamento catastale”

Come evidenziato nel SIA *“l’area di impianto si trova nella zona OVEST del territorio del Comune di Anagni (FR), vicino al confine con il Comune Paliano (FR).*

La superficie complessivamente occupata dall’impianto fotovoltaico (superficie recintata) è di 26,58 ha, la superficie occupata dall’intero intervento, comprensiva delle opere di connessione e di mitigazione è di 30.5 ha, ed è caratterizzata da una orografia ondulata con alcuni declivi. Attualmente risulta per lo più utilizzata come seminativo. La superficie recintata prevista nell’ultima emissione del progetto era pari a 30.37 ha, le modifiche e gli adattamenti introdotti per il mantenimento degli “Stradoni”, individuati dalla planimetria

comunale degli Usi Civici, hanno comportato una riduzione della superficie occupata ai 26.58 ha sopra riportati. Le aree effettivamente utilizzate per l'installazione dei moduli fotovoltaici sono una porzione inferiore al 50% delle aree contrattualizzate”.

Come evidenziato nel SIA “lo schema di connessione definito nella STMG n.202002268 prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica (SE) a 150 kV della RTN, da inserire in entra - esce sulle linee RTN a 150 kV “Valmontone - Castellaccio” e “Colleferro – Anagni”, previo potenziamento/rifacimento della linea RTN a 150 kV “Colleferro – Anagni”.

Dati generali di impianto

Come evidenziato nel SIA “l'impianto sarà realizzato in parte con strutture fisse e in parte ad inseguimento monoassiale comunemente definite tracker. Nell'intero campo è prevista l'installazione di 45.864 moduli fotovoltaici da 580W di cui 33.804 su strutture fisse e 12.060 su tracker per un totale di 26,6 MWp installati sul lato in corrente continua. L'energia elettrica istantaneamente prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN)”.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

INQUADRAMENTO DEL PROGETTO IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR)

Come evidenziato nel SIA “dall'esame dell'estratto della tavola A del P.T.P.R., emerge come il sito di progetto interessi direttamente i seguenti sistemi di paesaggio: Sistema del Paesaggio Agrario – Paesaggio Agrario di Valore”.

Come evidenziato nel SIA “è riportato un estratto della tavola B relativa all'area interessata dal progetto; dall'esame emerge che il sito non è interessato da alcun vincolo”.

Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e Vincolo idrogeologico

Per entrambi gli aspetti nel SIA è evidenziato che il progetto non è interessato da “nessuna Perimetrazione”

Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR)

Come evidenziato nel SIA “dall'esame delle Tavole su esposte, si può affermare che l'area in esame:

- ricade all'interno del bacino del Fiume Sacco e si trova ad una distanza minima dal corso del fiume di circa 200m;
- è caratterizzata da superfici agricole;
- possiede un indice di vulnerabilità intrinseca da medio ad estremamente basso e, rispetto ad esso, dei livelli di attenzione medio-bassi;
- ricade in aree sensibili non classificate però come ZPS, SIC, parchi, aree protette come ad esempio zone di protezione da nitrati;
- presenta uno stato ecologico sufficiente;
- rientra in un Piano di investimenti che ammonta a 50-90 Milioni di euro.

Pertanto, si può ritenere che l'intervento in progetto è compatibile con gli elaborati di Piano del PTAR. Inoltre, l'area dove verrà realizzato l'impianto fotovoltaico si trova ad una distanza minima di circa 200 m dal corso del fiume Sacco e, pertanto, non influenza le sue sponde”.

Rete Natura 2000

Come evidenziato nel SIA *“nell’area interessata dall’intervento non risultano presenti S.I.C. e Z.P.S. Pertanto, l’intervento di cui al presente progetto non necessita di una Valutazione di Incidenza Ambientale (VIcA), di cui al D.G.R. del 29/01/2010 e al D.P.R. n.357 del 08/09/1997”*.

Aree protette

Come evidenziato nel SIA *“si riporta, riguardo all’area oggetto di studio, la mappa delle aree protette; dal rilievo di quest’ultima si può asserire che il progetto in esame non è interessato dalle stesse”*.

Inquadramento su pianificazione Comunale

In relazione al PRG Comune di Anagni nel SIA è evidenziato che l’area di progetto è interessata da una *“Zona EI – Zone agricole”* e segnala la presenza di uso civico su stradoni comunali sulle aree nella disponibilità della proponente.

Come evidenziato nel SIA *“il progetto non interessa le aree sottoposte ad usi civici”*.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**Descrizione generale dell’intervento**

Come evidenziato nel SIA *“l’impianto fotovoltaico oggetto di progetto sarà situato indicativamente a circa 6 km in direzione Ovest dal Comune di Anagni. L’impianto sarà realizzato in parte con strutture fisse e in parte ad inseguimento monoassiale comunemente definite tracker. Nell’intero campo è prevista l’installazione di 45.864 moduli fotovoltaici da 580W di cui 33.804 su strutture fisse e 12.060 su tracker per un totale di 26,6 MWp installati sul lato in corrente continua. L’energia elettrica istantaneamente prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).*

È attesa una produzione totale media annua di 40,3 GWh di energia elettrica pulita.

Lo schema di connessione definito nella STMG n.202002268 prevede che la centrale venga collegata in antenna a 150 kV con una nuova stazione elettrica (SE) a 150 kV della RTN, da inserire in entrata - uscita sulle linee RTN a 150 kV “Valmontone - Castellaccio” e “Colleferro – Anagni”, previo potenziamento/rifacimento della linea RTN a 150 kV “Colleferro – Anagni”. Lo stallo di consegna a 150 kV dell’impianto di rete per la connessione sarà in comune con altri produttori. Per realizzare la connessione alla RTN, bisognerà realizzare un impianto utenza per la connessione consistente in una Sottostazione di Trasformazione AT/MT a 150/30 kV composta da Stallo TR AT/MT del produttore e Stallo linea con sbarre a 150 kV comune ad altri produttori da collegare alla RTN mediante L’Impianto di Rete per la Connessione”.

Descrizione del sito di impianto

Come evidenziato nel SIA *“l’impianto fotovoltaico sarà realizzato su un terreno agricolo nell’ambito di una realtà agricola (corte rurale “Corte dei Papi”) che allo stato attuale sta vivendo una situazione di difficoltà e che punta ad un rilancio economico sfruttando le potenzialità delle risorse rinnovabili sui suoli attualmente non utilizzati a fini agricoli. L’orizzonte del sito è libero e non ci sono colline, costruzioni o vegetazione intensa adiacenti che possano inficiare la produzione fotovoltaica. Il terreno è prevalentemente di tipo vulcanico rappresentato da colate piroclastiche leucitiche in matrice cineritica, tufiti e cineriti, colate di cenere di natura leucitica a struttura vitrofirica, argilliti e sabbie argillose con concrezioni travertinose e sparsi elementi piroclastici. All’interno dell’area di impianto sono presenti alcuni esemplari arborei mentre nelle aree esterne sono presenti vigneti ed edifici rurali”*.

Cumulo con altri progetti –Studio visuale

Come evidenziato nel SIA “nella scelta delle aree da occupare, come detto, si è tenuto conto di queste “presenze” e grazie alla particolare orografia del suolo si è ridotto al minimo l’impatto cumulativo con le altre strutture produttive presenti o future.

Come evidenziato nel SIA “*procedendo sulla strada provinciale in direzione Paliano è visibile alla nostra destra l’impianto fotovoltaico esistente in zona Corte dei Papi nel comune di Anagni, le installazioni fotovoltaiche del lotto 2 risultano essere appena percepibili in questa direzione. Questo perché sono nascoste dall’orografia del suolo e dalla presenza del vigneto posizionato su un sedime ondulato che nasconde naturalmente la falda di installazione dell’impianto Corte dei Papi alle sue spalle. La fascia di mitigazione si pone come un’ulteriore barriera schermante. Il nuovo impianto occupa una porzione molto modesta del campo visuale e risulta poco visibile al confronto con l’altro impianto esistente, l’inserimento della barriera arborea di mitigazione schermo in maniera pressoché totale la visibilità delle installazioni produttive. Impianto Anagni srl si troverà in prossimità dell’Autostrada, su una “collinetta” attraversata dall’infrastruttura stradale in trincea. La zona SUD dell’impianto Corte dai papi sarà invece installata su un “pianoro” nella zona appena retrostante. La particolare orografia del suolo non consente la vista dei due impianti insieme. L’unico punto in cui i due impianti sono entrambi potenzialmente visibili si trova a molta distanza, verso il comune di Anagni, grazie alla presenza di un’area di cava, però, non è visibile la parte a SUD dell’impianto Corte dei Papi, questo rende le due presenze nettamente separate e non percepibili come un “unicum” da parte di un osservatore. Inoltre, vista la enorme distanza del punto di osservazione e la presenza delle barriere visuali, l’impianto Iron Solar srl non è percepibile nel paesaggio”.*

Attività di gestione dell’impianto fotovoltaico

Come evidenziato nel SIA “le attività di gestione dell’impianto possono essere ricondotte essenzialmente in:

- sorveglianza
- operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria

Data la particolare tipologia di impianto e la solidità dei materiali impiegati per gli inseguitori monoassiali riduce drasticamente le operazioni di manutenzione ordinaria.

Le stesse possono essere ricondotte a:

- necessità di una ispezione visiva con cadenza settimanale di un addetto alla manutenzione;
- sfalcio dell’erba e delle spalliere vegetali di piante rampicanti, tutto l’anno con cadenza mensile;
- lavaggio con acqua semplice delle superfici dei pannelli fotovoltaici con cadenza bimestrale;
- verifica con cadenza annuale del corretto funzionamento delle protezioni elettriche;
- verifica con cadenza annuale dei serraggi della bulloneria di supporto delle strutture;
- verifica con cadenza mensile del funzionamento dei tracker
- verifica con cadenza annuale dei serraggi della componentistica elettrica;

Le operazioni di manutenzione straordinaria sono legate nella grande maggioranza dei casi a problemi di funzionamento dell’impianto elettrico, quali ad esempio bruciatura di fusibili, intervento delle protezioni, problemi nei sistemi di comunicazione, etc, o, molto raramente, ad eventi esogeni all’impianto, quali ad esempio condizioni meteo particolarmente avverse (temporali con numerosi fulmini o burrasche di vento di particolare intensità) che possono richiedere una ispezione accurata dei pannelli e/o del sistema elettrico.

L’impianto non richiederà il presidio di operatori sul posto in quanto sarà completamente telecontrollato e telegestito è però prevista la presenza frequente di operatori e manutentori, anche per garantire il funzionamento delle sistemazioni e verte e dei piccoli habitat installati. In particolare, la presenza di piante

rampicanti lungo la recinzione di confine garantirà una continua presenza di operatori impegnati allo sfalcio e al controllo della crescita, garantendo pertanto un continuo presidio personale, una risposta occupazionale e il proseguimento di attività lavorative nelle aree che non risulteranno “abbandonate” o degradate”.

Decommissioning

Come evidenziato nel SIA “come detto precedentemente l’inserimento dell’impianto fotovoltaico guarda al futuro e al ripristino dell’attuale utilizzo agricolo dell’area, il progetto di inserimento ambientale evidenzia una serie di accorgimenti da mettere in pratica prima, durante e dopo la realizzazione dell’impianto. Alcuni di questi accorgimenti sono utili anche in fase di dismissione delle opere e di ripristino dei luoghi. La dismissione dell’impianto ed il ripristino dei luoghi allo stato ante operam avverrà nelle seguenti modalità operative:

- *scollegamento in sicurezza dell’impianto dalla rete elettrica nazionale ed operazioni propedeutiche alla fase di rimozione delle apparecchiature di impianto;*
- *rimozione e smaltimento, a cura di ditte abilitate/specializzate, delle componenti elettriche di impianto quali cavi, inverter, quadri, etc.; la rimozione dei cavidotti tra le varie cabine verrà eseguita attraverso lo scavo a sezione ristretta previo scollegamento dei cavi, rimozione giunti e successivo sfilaggio. Si procederà alla rimozione e demolizione dei pozzetti di sezionamento/raccordo; le apparecchiature rimosse saranno destinate in massima parte al recupero dei materiali e delle parti riciclabili (in particolare si evidenzia la possibilità di recuperare il rame, l’alluminio, ed i materiali ferrosi, nonché le componenti ancora funzionanti); tutti i materiali/componenti non riciclabili (si stima un quantitativo inferiore al 15% del totale) verranno destinati allo smaltimento in idonee discariche autorizzate;*
- *rimozione e smaltimento, a cura di ditte abilitate/specializzate, dei pannelli fotovoltaici; i pannelli rimossi, ed in particolare il silicio in essi contenuto, saranno destinati al recupero (si sottolinea come allo stato attuale la soluzione più probabile sia la ricostituzione del pannello attraverso tecniche in via di perfezionamento); tutti i materiali non riciclabili costituiscono un rifiuto non pericoloso e verranno destinati allo smaltimento in discariche autorizzate;*
- *rimozione e smaltimento, a cura di ditte abilitate/specializzate, delle strutture di sostegno/ancoraggio dei pannelli fotovoltaici a “palo unico” e della recinzione perimetrale; le strutture rimosse saranno destinate in massima parte al recupero dei materiali e delle parti riciclabili (esse sono composte interamente da materiali ferrosi riciclabili); tutti i materiali non riciclabili verranno destinati allo smaltimento in idonee discariche autorizzate;*
- *rimozione e smaltimento a cura di ditte abilitate/specializzate delle cabine, delle opere civili; la fondazione e la struttura in elevazione delle cabine verranno demolite ed il materiale ottenuto, cls e acciaio per cemento armato, verrà consegnato da ditte specializzate per il recupero dei materiali, i materiali di risulta dei fabbricati non riciclabili saranno smaltiti presso discariche autorizzate;*
- *rimozione e smaltimento a cura di ditte abilitate/specializzate delle piazzole e delle strade di servizio con rimozione del pacchetto di fondazione di piazzole e strade di servizio costituito da misto di cava, con uno scavo di 40/50 cm”.*

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

ATMOSFERA E CLIMA

Impatto potenziale

Fase di cantiere e Fase di dismissione

Come evidenziato nel SIA “durante le fasi di cantiere e di dismissione dell’impianto, la componente atmosfera e clima subirà potenziali temporanee alterazioni per effetto di:

- sollevamento di polveri dovuto al transito di mezzi pesanti su superfici non pavimentate, alla movimentazione di terra durante la fase di scavo e di altri materiali;
- emissioni di gas di scarico, dovute alla combustione di idrocarburi da parte degli automezzi e macchinari impiegati (CO₂ e particolato).

In fase dismissione, l’impatto sull’”Aria” è legato esclusivamente ai mezzi utilizzati per la dismissione e il trasporto di materiali e apparecchiature. Tale impatto può essere considerato, nel complesso e in modo intrinseco, di lieve entità, a breve termine e completamente reversibile. L’impatto verrà attenuato con l’utilizzo di particolari accorgimenti previsti nel progetto di inserimento ambientale”.

Fase di esercizio

Come evidenziato nel SIA “il parco fotovoltaico in progetto comporrà un beneficio a lungo termine di grande rilevanza in termini di riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera. La produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (energia solare) costituirà, seppur indirettamente, grande rilievo nei confronti della questione “surriscaldamento climatico”.

AMBIENTE IDRICO

Fase di cantiere e Fase di dismissione

Come evidenziato nel SIA “la matrice “Ambiente idrico” potrà subire impatti negativi a breve termine durante i lavori di costruzione del parco solare e successivamente in fase di dismissione, a causa dell’eventuale sversamento di oli/idrocarburi da parte dei mezzi d’opera e dalla inevitabile perdita di battistrada degli pneumatici che potrebbero generare un impoverimento della qualità delle acque superficiali di ruscellamento e di infiltrazione. Gli impatti sulla matrice acqua saranno sussistenti solo qualora le lavorazioni fossero effettuate in condizioni meteorologiche avverse (prevalentemente nel caso di eventi piovosi intensi). Per tale motivo, occorre pianificare le attività, soprattutto quelle di scavo e polverulente, in periodi siccitosi o comunque poco piovosi. Tali impatti si possono ragionevolmente considerare limitati nel tempo, circoscritti nello spazio alla sola area di lavorazione, totalmente reversibili”.

SUOLO E SOTTOSUOLO

Impatto potenziale

Fase di cantiere e Fase di dismissione

Come evidenziato nel SIA “l’impatto dovuto all’occupazione temporanea delle aree sarà modesto e totalmente reversibile. Gli scavi per la realizzazione dei basamenti per la posa delle cabine elettriche saranno di profondità modesta; per cui gli interventi di progetto interesseranno solo la porzione più superficiale del suolo. Si potranno generare modifiche sul grado di compattazione del terreno, effetto limitato però allo strato più superficiale dello stesso. Le strutture per l’installazione dei moduli fotovoltaici saranno del tipo infisso al suolo e non produrranno scavi. Inoltre, un altro tipo di impatto che può verificarsi sulla matrice in esame, nello specifico sul comparto sottosuolo, è rappresentato dall’eventuale perdita accidentale di idrocarburi da parte dei mezzi d’opera, sui quali si porrà comunque attenzione, controllando quotidianamente le macchine presenti in cantiere. Gli accessi e le eventuali aree di deposito e di cantiere verranno definiti in modo da minimizzare gli impatti sulle aree agricole produttive e sulla vegetazione esistente”.

Fase di esercizio

Come evidenziato nel SIA “l'intervento in progetto comporterà una perdita di suolo di grande impatto in termini di superficie utilizzata. Tuttavia, data la natura delle opere che si realizzeranno, il consumo di suolo può essere stimato come di media entità a lungo termine; questo in ragione del fatto la superficie netta occupata dai pannelli solari e dalle cabine elettriche sarà molto inferiore a quella lorda totale”.

ECOSISTEMI NATURALI

Impatto potenziale

Fase di cantiere e Fase di dismissione

Come evidenziato nel SIA “gli effetti sul comparto floro-faunistico dovuti alla realizzazione dell'intervento derivano da:

- a) *Modifica delle caratteristiche del suolo e destinazione d'uso attraverso: occupazione di terreni, attività di scavo per la realizzazione dei basamenti delle cabine elettriche e attività di infissione delle strutture di sostegno dei moduli.*
- b) *Fenomeni di interferenze di dispersione di polveri e gas (NO_x, SO_x, CO, Pb) emessi dagli automezzi. Questo impatto ha carattere temporaneo, limitato esclusivamente alla durata della fase di cantiere e alla fase di dismissione; in generale l'impatto risulta essere di intensità modesta, se confrontato agli analoghi impatti derivanti dal corrente utilizzo di mezzi agricoli quali trattori, mietitrebbiatrici, automezzi per il carico di raccolti e materiali. Sarà garantito comunque l'uso di particolari accorgimenti e verrà attenuato con lo sversamento di fluidi organici biodegradabili atossici e non inquinanti nelle aree di maggiore transito.*

Inoltre, il sollevamento di polveri, dovuto al passaggio dei mezzi di lavoro e gli scavi, potrebbe provocare impatti negativi sulle foglie della vegetazione circostante; le polveri depositandosi su di esse e quindi ostruendone gli stomi, potrebbero causare problemi sul processo fotosintetico di respirazione attuato dalle piante. Introduzione di specie estranee. L'intervento non determina introduzione di specie estranee alla flora locale. Riguardo, in particolare, alle componenti faunistiche, la naturale reazione osservata in tutte le situazioni è l'allontanamento della fauna; si prevede comunque il ritorno alle condizioni normali al termine del disturbo provocato dai lavori. Come conseguenza a quanto sopra esposto, è possibile concludere che l'impatto complessivo sulle componenti ambientali indagate possa essere ritenuto di lieve entità, di breve durata e totalmente reversibile”.

Fase di esercizio

Come evidenziato nel SIA “l'impianto consentirà di ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera contribuendo, indirettamente, a migliorare la qualità della vita dell'intero ecosistema. Tale beneficio è stato valutato come rilevante, seppur non tangibile in modo diretto e nel breve termine; gli effetti positivi, infatti, sono stimati a lungo termine sui 30 anni di vita utile dell'impianto”.

PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

Impatto potenziale

Come evidenziato nel SIA “si deve rappresentare come le opere in progetto che prevedono la realizzazione di un impianto fotovoltaico, non comporteranno una riduzione considerevole del valore dei paesaggi che si sono documentati; tuttavia, la percezione visiva dei luoghi potrebbero essere parzialmente compromessa; di fatto l'impatto dell'opera sul paesaggio è stato valutato come di media valenza; grazie anche alla particolare orografia dei suoli l'impianto non sarà particolarmente visibile se non nelle immediata vicinanze”.

Fase di cantiere e Fase di dismissione

Come evidenziato nel SIA “in fase di cantiere e di dismissione si prevede un impatto sul paesaggio minimo nel breve termine e dovuto, essenzialmente, alla produzione di polveri, emissioni gassose ed eventuali rifiuti. l'impatto sulla componente archeologica potrebbe essere costituito dal ritrovamento fortuito di emergenze o rilevamenti durante le fasi di scavo dei cavidotti principali e delle cabine”.

Fase di esercizio

Come evidenziato nel SIA “come riportato nel paragrafo relativo al PTPR, l'intervento può essere considerato come a grande impatto sul sistema paesaggio. Per contenere l'impatto visivo delle opere verranno realizzati gli interventi di mitigazione previsti nell'elaborato EG.2.10. basati soprattutto sull'utilizzo e l'estensione dei sistemi naturali esistenti. Pertanto, l'impatto sul comparto “Paesaggio” può essere ritenuto di media entità, come già accennato all'inizio di questo paragrafo. Per quanto riguarda le interazioni con il patrimonio culturale, l'opera che si intende realizzare ha, non solo lo scopo di produrre energia “verde” mediante sfruttamento dell'irraggiamento solare, ma anche quello di diffondere la cultura del rinnovabile per uno sviluppo più sostenibile delle risorse sul territorio. Per cui si prevedono impatti positivi a lungo termine, seppur di modesta entità”.

SUONO E INQUINAMENTO ACUSTICO

Impatto potenziale

Fase di cantiere e Fase di dismissione

Come evidenziato nel SIA “il clima acustico dell'area sarà influenzato dalla presenza, durante la fase di cantiere e dismissione, di mezzi di cantiere che genereranno rumore. Tale impatto risulta minimo e reversibile nel breve termine. Le operazioni più rumorose potranno essere quelle legate alle infissioni delle strutture di supporto nel terreno e agli scavi. Tali operazioni avverranno esclusivamente nei corretti orari lavorativi diurni e come detto contenute nel periodo riproduttivo delle specie animali maggiormente presenti nel luogo. Nello specifico, il rumore prodotto è dovuto ai movimenti terra per gli scavi a sezione obbligata per la posa delle cabine elettriche e alla posa delle strutture di supporto. Questi ultimi emetteranno rumori nell'ambito dei limiti previsti dalla norma. Si prevede a tal riguardo, l'utilizzo di mezzi di cantiere a basso impatto acustico. I principali bersagli del rumore sono rappresentati dai centri abitati ed eventuali popolazioni faunistiche di importante rilevanza (la cui presenza è certificata dalla perimetrazione di zone SIC e ZPS - Natura 2000). Nello specifico, le aree in esame sono caratterizzate da suoli agricoli e non rientrano in aree protette e di rilevanza naturalistica. Pertanto, si determina la sostanziale riduzione dei ricettori sensibili. Si sottolinea, inoltre, che sulla base dei seguenti elementi:

- l'estensione del terreno recintato (circa 30.5 ha) e le distanze tra gli elementi dell'Impianto Fotovoltaico e l'esterno (da 10 a 25 metri di distanza);
- la presenza della recinzione perimetrale, e della piantumazione perimetrale, oltre che della vegetazione locale preesistente assolutamente intaccata, elementi che garantiscono un ampio fono-assorbimento;
- si può senza dubbio affermare che le emissioni acustiche relative alla fase di dismissione avvertibili all'esterno dell'Impianto Fotovoltaico saranno assolutamente marginali/trascurabili.

Nella eventualità in cui le emissioni acustiche arrechino disturbo ai lavoratori, essi saranno corredati dei necessari D.P.I.”.

Fase di esercizio

Come evidenziato nel SIA “pur evidenziando che ogni nuova installazione deve rispettare i limiti di emissione definiti da ogni zona, per la tipologia di impianto e di processi che verranno eseguiti, non si ritiene questa componente di particolare rilevanza: tipicamente infatti l'unica sorgente di rumore, in fase di esercizio, riguarda le apparecchiature elettriche di trasformazione dell'energia solare che sono abbondantemente

schermate, inoltre è previsto l'abbattimento dei rumori dovuti ai ronzii delle apparecchiature elettriche mediante l'utilizzo di spalliere vegetali attorno ai manufatti. La natura dei luoghi (ricadenti in contesto rurale) porta a ritenere che il livello di criticità legato a questi aspetti sia marginale, tranne per i rumori legati al traffico veicolare della SP163 e dell'autostrada A1 che si trova, in linea d'aria, ad una distanza minima dagli impianti di circa 400 m".

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Valutazione dell'impatto elettromagnetico dovuto Impianto fotovoltaico

Come evidenziato nel SIA "le fonti che possono dar luogo ad un inquinamento elettromagnetico nell'area di riferimento sono rappresentate dalle Linee elettriche ad alta tensione esistenti nella prossimità del parco. Tali linee sono interessate da interventi di modifica e/o ripotenziamento per consentire la connessione dell'impianto. Il progetto prevede pertanto la verifica del rispetto dei limiti di legge per quanto concerne l'esposizione ai campi elettromagnetici generati da tali linee".

Valutazione dell'impatto elettromagnetico dovuto ai raccordi della futura SE di smistamento 150 kV in agro di Anagni (FR)

Come evidenziato nel SIA "la valutazione dell'impatto elettromagnetico dovuto ai raccordi della nuova SE è stata effettuata analizzando un traliccio di tipo E singola Terna poiché è quello che determina le DPA maggiori e sarà usato nel progetto in esame per entrambi i raccordi. Il conduttore (di sezione 31,5 mmq, in accordo alla linea esistente) si è ipotizzato caricato con la massima corrente possibile. Tutte le altre DPA risultano comunque contenute nella fascia di 22 metri. Per tale motivo la fascia di rispetto complessiva è stata calcolata come un corridoio di larghezza 44 ml (22 ml per lato) centrato sull'asse della linea. Quanto al cavo interrato la fascia considerata, sempre secondo le linee guida di ENEL è di 3,1 metri a cavallo delle linee (ipotizzando cavi da 1600 mmq con portata in corrente di 1100 A)".

Sulla base dello studio effettuato nel SIA si evidenzia che "il campo è di circa 1,2 μ T, abbondantemente inferiore al limite dei 3 μ T".

Come evidenziato nel SIA "ripetendo la medesima simulazione per il cavo AT. Anche in questo caso la simulazione con dati reali è di gran lunga più conservativa rispetto alla fascia considerata. Si rappresenta, peraltro, che le fasce DPA del cavo AT sono per oltre il 90% già assorbite da quelle delle linee AT esistenti".

Impatto potenziale

Fase di cantiere

Come evidenziato nel SIA "non si segnalano possibili impatti riguardo né le radiazioni ionizzanti, né le radiazioni non ionizzanti. Non si riscontra alcun impatto elettromagnetico durante la fase di dismissione, essendo scollegate e sconnesse tutte le apparecchiature di impianto".

Fase di esercizio

Come evidenziato nel SIA "gli impatti derivanti dalla produzione di campi elettromagnetici (elettrosmog) sono ascrivibili alla sola fase di esercizio. La normativa italiana, in particolare la legge n. 36 del 2001 "Protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" o legge quadro EMC ha introdotto i concetti dei limiti di esposizione, di valore di attenzione e di obiettivo di qualità.

Sulla base dello studio effettuato nel SIA si evidenzia che "per tutto ciò che attiene la valutazione dei campi magnetici ed elettrici all'interno dell'impianto fotovoltaico, essendo l'accesso all'impianto ammesso esclusivamente a personale lavoratore autorizzato, non trova applicazione il DPCM 8 luglio 2003. Per quanto riguarda le opere di connessione, le zone con l'impianto di rete direttamente accessibili non risultano adibite

né ad una permanenza giornaliera non inferiore alle 4 ore né a zone gioco per l'infanzia/abitazioni e scuole, pertanto, vanno verificati esclusivamente i limiti di esposizione. Non trovano applicazione per le stesse motivazioni gli obiettivi di qualità del DPCM 8 luglio 2003. Rimane comunque inteso che i limiti esposti dal DPCM si applicano esclusivamente alla parte esterna dell'impianto e relativamente ai campi magnetici prodotti da correnti di frequenza 50 Hz. Per la valutazione dei campi magnetici statici prodotti dalla sezione in corrente continua, se necessario, si è fatto riferimento alla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 luglio 1999 che fissa il limite di riferimento per induzione magnetica di $40.000 \mu T$ ".

Come evidenziato nel SIA "si precisa, inoltre, che secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 già citato, la tutela in merito alle fasce di rispetto di cui all'art. 6 del DPCM 8 luglio 2003 si applica alle linee elettriche aeree ed interrate, esistenti ed in progetto ad esclusione di:

- linee esercite a frequenza diversa da quella di rete di 50 Hz (ad esempio linee di alimentazione dei mezzi di trasporto);
- linee di classe zero ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (come le linee di telecomunicazione);
- linee di prima classe ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (quali le linee di bassa tensione);
- linee di Media Tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree); in quanto le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.

È stata pertanto effettuata una valutazione dei campi elettromagnetici previsti in fase di esercizio per tutti gli elementi principali dell'impianto fotovoltaico e delle opere di connessione valutando le fasce di rispetto per elettrodotti e cabine e verificando il rispetto delle relative norme sopra citate. Le risultanze dei calcoli e delle valutazioni effettuate e descritte nel dettaglio all'interno degli elaborati specialistici possono essere sintetizzate nelle seguenti conclusioni:

1. per quanto riguarda la sezione in corrente continua dell'impianto fotovoltaico si può trascurare completamente la valutazione dei campi elettrici facilmente schermati ed escludere il superamento dei limiti di riferimento dei valori di campo magnetico statico
2. per quanto riguarda la sezione in corrente alternata dell'impianto fotovoltaico la fascia di rispetto calcolata per i Power Skid (sistema composto da inverter e trasformatori outdoor) pari a 6 m è sempre contenuta all'interno delle recinzioni dell'impianto e pertanto, in nessun caso, gli edifici rurali possono trovarsi al suo interno.
3. Per gli elettrodotti MT, peraltro esclusi dalla verifica delle fasce di rispetto, si è verificato che lungo il percorso dell'elettrodotto a MT in nessun caso, gli edifici rurali si trovano all'interno della fascia di rispetto che calcolata nel caso peggiore è pari a 1,2 m
4. Per i raccordi in Alta Tensione previsti per collegare la nuova Stazione RTN di Anagni si è considerata una fascia di rispetto conservativa di 44 m e si è verificato che la stessa è sempre rispettata

Anche nel caso dei nuovi raccordi alla Stazione Elettrica in progetto si è verificato il rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa".

Fase di dismissione

Come evidenziato nel SIA "durante la fase di dismissione saranno scollegate e sconnesse tutte le apparecchiature elettriche di potenza dell'impianto. Nella fase di dismissione, pertanto, le radiazioni ionizzanti e le radiazioni non ionizzanti non daranno luogo ad alcun impatto".

SALUTE PUBBLICA**Impatto potenziale**Fase di cantiere e Fase di dismissione

Come evidenziato nel SIA “si prevedono impatti minimi sul comparto “Salute pubblica”, dovuti prevalentemente alla produzione di rumore e di polveri durante le lavorazioni di cantiere e in fase di futura dismissione dell’impianto”.

Fase di esercizio

Come evidenziato nel SIA “in fase di esercizio, l’impatto dell’opera sulla salute pubblica sarà rilevante a lungo termine grazie alla riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera”.

ASSETTO SOCIO-ECONOMICO**Impatto potenziale**

Come evidenziato nel SIA “l’area in esame si trova in aperta campagna. Le vie di accesso ai fondi agricoli interessati dall’intervento sono costituite perlopiù da strade sterrate, per cui i percorsi stradali dei mezzi di cantiere verso le aree di lavorazione non impatteranno sul traffico veicolare presente nella zona. L’unica strada asfaltata di rilievo che potrebbe essere interessata dalla viabilità dei mezzi d’opera è rappresentata dalla Strada Provinciale SPI 63. Si ritiene che tale impatto sia totalmente trascurabile. L’impatto sull’economia locale sarà certamente positivo e a lungo termine; la produzione di energia da fonte solare garantirà un ritorno economico non indifferente che è stato pertanto valutato come di media valenza. L’opera, inoltre, consentirà di generare nuova “forza lavoro” seppur di lieve entità; l’impiego di personale si renderà necessario non solo durante le lavorazioni ante operam, ma anche durante le fasi di esercizio e di manutenzione dell’impianto, nonché di dismissione dello stesso”.

RIFIUTI**Impatto potenziale**Fase di cantiere e Fase di dismissione

Come evidenziato nel SIA “i rifiuti solidi e terrigeni prodotti durante le lavorazioni, ovvero i materiali di risulta, verranno identificati, separati e smaltiti presso discariche autorizzate, nel pieno rispetto della normativa vigente. Data la natura dell’opera, si prevede che la quasi totalità dei rifiuti prodotti saranno scarti di cantiere e delle lavorazioni facilmente smaltibili. Si prevede la produzione di rifiuti sia durante la fase di cantiere sia in fase di dismissione dell’impianto. Tutte le apparecchiature e le componenti di impianto sono composte in parte rilevante da metalli/materiali (rame, alluminio, materiali ferrosi, silicio, etc.) interamente riciclabili e da materiali inerti e non pericolosi. I pannelli fotovoltaici saranno inviati alle apposite linee di riciclo/ricostituzione oppure ceduti a terzi interessati al loro utilizzo; una grandissima parte dei materiali/apparecchiature di impianto saranno riciclati, e solo una piccola parte (che si stima inferiore al 10-15% del totale) rappresenterà a tutti gli effetti un “rifiuto di natura solida”. I rifiuti di natura solida verranno destinati allo smaltimento in idonee discariche autorizzate sulla base delle normative vigenti al momento della dismissione. Una volta che l’opera sarà dismessa, si porrà particolare attenzione al processo di riciclo/recupero dei materiali elettrici non pericolosi (RAE)”.

RISCHIO DI INCIDENTI SUL LAVORO**Impatto potenziale**Fase di cantiere

Come evidenziato nel SIA “nella fase di cantiere, la rigorosa applicazione della normativa di sicurezza, vigente negli ambienti di lavoro, costituisce elemento imprescindibile al fine di limitare al massimo il rischio di incidenti all’interno dell’area delimitata di cantiere. La gestione della sicurezza sarà disciplinata dal Piano di Sicurezza e Coordinamento, che verrà redatto nella successiva fase di progettazione esecutiva”.

CONCLUSIONI

PRESO ATTO della documentazione agli atti e dei lavori della Conferenza di Servizi, parte integrante della presente valutazione;

VALUTATO l'impatto ambientale derivante dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in argomento con particolare riguardo alle le componenti ambientali maggiormente interessate :

- Paesaggio in relazione alle grandi dimensioni dell'impianto in un ambiente rurale;
- Suolo e ambiente socio-economico in relazione alla sottrazione di territorio;

CONSIDERATI gli impatti sopracitati anche in relazione alla temporaneità dell'opera in argomento

VALUTATO che il modesto impatto segnalato sulla componente Atmosfera e Qualità dell'aria è attenuabile con specifiche prescrizioni

PRESO ATTO dei contributi espressi dalle competenti Aree Regionali allegati, tra l'altro, quali atti endoprocedimentali al parere unico regionale protocollo n. 0990930 del 12/09/2023, dai quali trarre le prescrizioni disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-048-2021>

CONSIDERATO che l'intervento risulta coerente con gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili, nonché con il Piano Energetico Regionale attualmente in vigore, ancorché datato, approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con Deliberazione 14 febbraio 2001, n.45. Rileva poi nel 2020, secondo i dati rilevati dal GSE per la Regione Lazio, la quota registrata dei consumi complessivi di energia coperta da fonti rinnovabili è pari al 11,2 %; la suddetta percentuale seppur superiore alla previsione del DM 15 marzo 2012 "Burden Sharing" per il 2016 (8,5%) è inferiore all'obiettivo da raggiungere al 2020 (11,9%). Tali dati sono, inoltre, da raffrontare con gli obiettivi indicati nel Piano Nazionale per l'Energia e il Clima dell'Italia 2021 2030 (PNIEC) che è stato inviato il 21 gennaio 2020 alla Commissione UE. Il PNIEC fissa traguardi per il 2030, in ambito energetico, ancora più sfidanti: rispetto al 28% della SEN (Strategia Energetica Nazionale) del 2017, con il PNIEC si passa al 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali di energia. Entrambi i valori risultano comunque inferiori al target europeo del 32%

PRESO ATTO della nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo acquisito con prot. n. 0970558 del 06/09/2023, nel quale viene evidenziato che per l'intervento in oggetto non risulta necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e che lo stesso risulta ammissibile in riferimento alla classificazione urbanistica stabilita dal vigente strumento urbanistico in quanto gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole, zone che mantengono tale destinazione sia durante il periodo di funzionamento dell'impianto che quando lo stesso verrà rimosso, alla fine del ciclo produttivo

PRESO ATTO del Parere archeologico del Ministero della Cultura Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone e Latina prot. n. 11395 del 10/11/2021, acquisito con prot. n. 0918839 del 11/11/2021

PRESO ATTO del Parere favorevole prot. n. 2481 del 25/10/2022 del Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni, acquisito con prot. n. 1058157 del 26/10/2022

CONSIDERATA la modifica in riduzione, che raccoglie le osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, per una potenza nominale definitiva di **26,6 MWp** a fronte dei 29 MWp richiesti con moduli da 580 Wp a fronte dei moduli da 450 Wp originari su una superficie recintata di **30,37 ha** circa a fronte dei 32,5 ha originari, mentre la superficie catastale è di 60 ha circa. La superficie direttamente interessata dai moduli è di 13,18 mentre le cabine occupano 240 mq. Sarà prevista una sottostazione utente, la nuova Stazione TERNA e il collegamento tra le due realizzato in aereo con tubazione rigida di 10 m circa. Per la connessione della nuova Stazione TERNA sarà previsto, sulla linea AT “Valmontone Castellaccio” lo smantellamento di parte di una linea esistente di 620 m e l’innalzamento di tre tralicci di cui due di sospensione e uno di transizione sostituendola con una nuova linea aerea di 255 m e una interrata di 437 m a nord per realizzare l’entra/esci sulla nuova Stazione TERNA, mentre, sulla linea AT “Colleferro Anagni” sarà previsto l’innalzamento di due tralicci di transizione e la realizzazione di due elettrodotti interrati in AT da 55 m e 103 m per realizzare l’entra/esci sulla nuova Stazione TERNA.

La producibilità annua presunta è 40600 MWh.

Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 1015732 del 18/09/2023.

PRESO ATTO dei verbali e dei lavori della Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-048-2021> e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all’espressione del provvedimento Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06, avendo valutato il bilanciamento di interessi e i prevedibili impatti sulle componenti ambientali interessate dalla realizzazione e all’esercizio dell’impianto in argomento;

Per quanto sopra rappresentato

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all’Allegato VII, parte II del D.Lgs. 152/2006, si esprime pronuncia di compatibilità ambientale positiva con le seguenti prescrizioni, sul progetto in argomento, per una potenza nominale definitiva di **26,6 MWp** a fronte dei 29 MWp richiesti con moduli da 580 Wp a fronte dei moduli da 450 Wp originari su una superficie recintata di **30,37 ha** circa a fronte dei 32,5 ha originari, mentre la superficie catastale è di 60 ha circa. La superficie direttamente interessata dai moduli è di 13,18 mentre le cabine occupano 240 mq. Sarà prevista una sottostazione utente, la nuova Stazione TERNA e il collegamento tra le due realizzato in aereo con tubazione rigida di 10 m circa. Per la connessione della nuova Stazione TERNA sarà previsto, sulla linea AT “Valmontone Castellaccio” lo smantellamento di parte di una linea esistente di 620 m e l’innalzamento di tre tralicci di cui due di sospensione e uno di transizione sostituendola con una nuova linea aerea di 255 m e una interrata di 437 m a nord per realizzare l’entra/esci sulla nuova Stazione TERNA, mentre, sulla linea AT “Colleferro Anagni” sarà previsto l’innalzamento di due tralicci di transizione e la realizzazione di due elettrodotti interrati in AT da 55 m e 103 m per realizzare l’entra/esci sulla nuova Stazione TERNA.

La producibilità annua presunta è 40600 MWh.

Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 1015732 del 18/09/2023.



1. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio d'Impatto Ambientale e in tutti gli elaborati di progetto relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e inserimento ambientale;
2. I rifiuti prodotti in fase di cantiere e di esercizio dovranno essere trattati a norma di legge;
3. durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:
 - periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte;
 - bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o copertura degli stessi al fine di evitare il sollevamento delle polveri
4. per quanto riguarda l'impatto acustico correlato alle attività di cantiere dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione acustica previsti dalla normativa vigente;
5. durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:
 - adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere. Tali operazioni dovranno essere svolte in apposita area impermeabilizzata, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);
 - stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti. I depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o comunque di sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree adeguatamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie;
 - gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;
 - adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali;
 - adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi ed i macchinari di cantiere, sia gli automezzi e i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;
6. Dovranno essere attuate tutte le disposizioni a norma di legge onde assicurare l'abbattimento dell'emissione di eventuali radiazioni non ionizzanti.
7. Le terre e rocce da scavo provenienti dalla realizzazione delle opere in progetto, dovranno essere gestite secondo le indicazioni contenute nel Piano preliminare di utilizzo. Secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5 del D.P.R. n. 120/2017, gli esiti delle attività di indagine previste in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmesse all'Area VIA e all'ARPA Lazio. Nel caso in cui durante le attività di indagine previste nel Piano preliminare di utilizzo, venissero rilevati superamenti di uno o più valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC), di cui alla Tabella I, Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/06, il proprietario o gestore dell'area di intervento dovrà attuare quanto disposto dall'art. 245 del D.Lgs. 152/06. Per quanto riguarda la parte di materiale che sarà gestita come rifiuto, così come previsto dalla normativa vigente in materia dovrà essere prioritariamente verificata la possibilità di attuare un recupero/riciclo dello stesso presso impianto autorizzato e solo in ultima analisi avviare allo smaltimento presso discarica autorizzata.

8. L'eventuale espianto di alberature dovrà essere effettuato a norma di legge e prevedere il reimpianto in aree libere.
9. Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni inerenti la sicurezza dei lavoratori e delle infrastrutture presenti, contenute nel D.Lgs. 624/96, nel D.Lgs.n.81/2008 e nel D.P.R. n.128/59;
10. Dovranno essere acquisiti tutti i nulla osta, pareri o autorizzazioni inerenti gli aspetti di competenza dei Vigili del Fuoco;
11. In relazione alle mitigazioni a verde indicate nel progetto, valutato da parte della Conferenza, al fine di migliorare la collocazione territoriale, paesaggistica ed ambientale dell'impianto si evidenzia che la realizzazione, il mantenimento e sviluppo costituiscono prescrizione del PAUR ed obbligo specifico dell'autorizzato, completando la legittimità e la compatibilità dell'intervento. L'autorizzato produrrà con cadenza biennale apposito report producendo una relazione con documentazione fotografica sullo stato di salute delle mitigazioni ed eventuali correttivi da autorizzare. La Provincia in quanto autorità competente ai sensi del D.lgv. 387/03, ed il Comune quale Ente titolare di un potere di verifica generale di carattere edilizio ed urbanistico sono deputati al controllo ed alla vigilanza in merito, ognuno munito dei propri poteri di legge e di regolamento. L'inadempimento al mantenimento dello stato di salute o di impianto delle mitigazioni potrà essere valutato nei casi più gravi, come per legge, anche ai fini della revoca/annullamento del titolo.
12. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri citati in premessa;

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs. 152/06

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria.

Il presente documento è costituito da n. 29 pagine inclusa la copertina.